

I nostri turisti scoprono l'URSS

Folla di italiani a Mosca per la festa del 1° maggio

Dalla nostra redazione

MOSCA, 30

Primo maggio col sole for... se domani sulla Piazza Rossa per la sfilata militare e il corteo popolare e poi nel pomeriggio per i balli e le feste lungo i viali.

Gli unici con la pelliccia saranno dunque, forse, quei turisti che arrivano qui a dicembre come a maggio, con un equipaggiamento polare. Gli italiani (in pelliccia e senza) sono anche quest'anno il gruppo più numeroso. Con notevole spirito di iniziativa l'Itallurist ha preno...

La formula ha avuto un così grande successo. Nel pomeriggio poi, e alla sera, la piccola comunità di turisti si sfascia ed allora ciascuno è libero di scoprire a suo modo Mosca.

Che cosa fanno gli italiani appena usciti dal pullman che li hanno portati con la guida e l'interprete a fare un giro per la città? Il 50% di essi telefonano alla redazione dell'Unità per fare due chiacchiere, per porre questioni, chiedere consigli «Dove si può andare alla sera?».

Mosca ha una industria del turismo molto recente e non ha, parallelamente ad essa, un settore terziario (caffè, ristoranti, ecc.) molto sviluppato. La vita del moscovita si svolge soprattutto nei clubs di quartiere, di fabbrica e di categoria (la «Casa del cinema», quella degli scrittori, degli attori, degli scienziati, dei giornalisti, sono i circoli più noti della città): tutto un mondo che in quattro o cinque giorni non si riesce neppure a individuare. Così l'articolazione reale della vita di Mosca sfugge spesso al turista che corre per la città alla vana ricerca di un Bar sport o di una Osteria del cacciatore, aperti dopo le 23.

Il problema però di aumentare il numero dei locali pubblici esiste indubbiamente e infatti il numero del caffè è aumentato in questi ultimi tempi e sarà ancora raddoppiato entro pochi anni. Grande successo hanno invece i «berjnska», i negozi che vendono a valuta straniera, ove a prezzi assolutamente buoni (ed ecco perché sempre agli alberghi c'è sempre qualcuno disposto a compra...

re valuta) si può trovare di tutto: dal caviale al televisore a colori, alla cinescopio, alla pelliccia, all'orologio, alla matryoska, alle pietre preziose. Ieri e oggi nel «berjnska» si parlava soprattutto italiano e in poche ore sono state vendute le cose più varie: pellicce di zibellino e smeraldi, monete d'oro dello zar e macchine fotografiche. Ma la maggioranza dei turisti italiani non viene qui per fare affari. I più vogliono vedere, toccare con mano, discutere con la gente. Così, appena a Mosca, chiedono cosa c'è di nuovo al teatro, al cinema, vogliono sapere che libri è possibile comperare.

Adriano Guerra

Contro la stretta del governo e dei padroni

Grandi lotte sindacali in vista in Inghilterra

I metallurgici scioperano il 15 maggio - Monito dei marittimi

Nostro servizio

LONDRA, 30

Il Primo Maggio trova quest'anno l'Inghilterra alle prese con una serie di problemi economico-sociali, prodotto delle approfondite crisi nazionali. Le manifestazioni previste in tutto il paese elevano il carattere celebrativo della giornata del lavoro e lo rafforzano in un rinnovato impegno di lotta a tutti i livelli. Sul fronte sindacale i lavoratori torneranno a misurarsi con la pressione congiunta del governo e delle organizzazioni padronali. Nel settore politico la sinistra unita sta reagendo con energia all'ondata sciovinistica e oppone la barriera della volontà popolare contro l'attacco dell'estrema destra sulla questione razziale. Disoccupazione, blocco del sa...

lari, aumento dei prezzi, disgregazione dei servizi sociali in un regime di repressione politica contrassegnato dal dominio dei grandi gruppi monopolistici, dall'aumento dei profitti e dalle provocatorie diversioni sul terreno razzista: è questo il quadro che presenta il paese in questo tormentato 1968.

La polemica sull'immigrazione di colore ha stravolto i dati della situazione. Il clima isterico che accompagna il dibattito vede il governo sulla difensiva, preoccupato come è di accreditare una sua fermezza d'azione sui due punti avanzati dal conservatore Powell: chiusura immediata delle frontiere e rimpatrio di chi già si trova in Gran Bretagna. Ieri sera, durante una intervista televisiva, il ministro degli Interni Callaghan ha dichia-

rato che il governo da tempo svolge un programma di assistenza per tutti coloro che non hanno potuto raggiungere una sistemazione soddisfacente in Gran Bretagna. Il ministero della sicurezza sociale adesso è pronto ad estendere il suo aiuto e favorire il rientro nei paesi di origine dei cittadini del «Commonwealth» che non hanno mezzi finanziari sufficienti ad effettuare il viaggio di ritorno.

Ma la campagna razzista che ha in questi giorni gettato una ombra su tutta la vita nazionale, aveva ben altri contenuti: in primo luogo lo sfogo delle attuali difficoltà su una immoranza, in un vero e proprio invito al linciaggio di massa. La mosca è stata universalmente condannata: le denunce si sono susseguite sulla stampa, dalle Università, dai luoghi di lavoro,

dalle associazioni democratiche, dalle conferenze sindacali. Si è chiesta l'incriminazione di Powell. La polizia sta vigilando la abitazione londinese di questi per proteggerlo dall'ondata di collera sollevata dal suo incitamento all'odio razziale. Le organizzazioni degli emigranti di colore hanno lanciato una campagna di autodifesa.

Il Primo Maggio verrà solennizzato nel segno dell'unità fra lavoratori bianchi e neri. La AEU, la grande federazione metalmeccanica che conta tre milioni di membri, ha indetto una giornata di sciopero per il prossimo 15 maggio, a titolo dimostrativo contro la resistenza padronale al rinnovo del contratto della categoria e contro l'attivo incoraggiamento che gli industriali ricevono dal governo ai termini della presente legge sui redditi.

Un altro episodio di interferenza ministeriale ha fruttato un'aspra risposta da parte del TUC. Il sindacato dei marittimi (protagonista l'anno scorso del più lungo sciopero nella recente storia del lavoro inglese) ha sottoposto una nuova tabella di miglioramenti ai padroni. Prima ancora che questi siano scesi in trattativa, il ministero si è intromesso dichiarando che la piattaforma rivendicativa dei marittimi è «inaccettabile» rispetto alle clausole restrittive della legge sui redditi che prescrivono un corrispettivo innalzamento della produttività. Il TUC ha denunciato la dichiarazione governativa come una classica interferenza nel meccanismo di contrattazione collettiva. I massimi dirigenti sindacali hanno messo in guardia il governo contro il pericolo di minare lo schema volontario di politica dei redditi operato dal TUC col rischio di alienare definitivamente ogni possibilità di collaborazione fra le due parti.

Leo Vestri

Tutte le attrazioni possibili, salvo il mare

IN CECOSLOVACCHIA IL TURISMO HA 4 STAGIONI

Domani, a Praga, comincia la grande stagione musicale. Dal 2 al 14 maggio, la «città d'oro» vive attorno alle sale da concerto, spesse allestite nelle splendide chiese medioevali attorno al Castello. La «Primavera praghese» — così si chiama il concorso internazionale strumentale che da anni dà prestigio alla capitale cecoslovacca — è una delle innumerevoli manifestazioni culturali che rendono ricco e interessante, per il visitatore straniero, il soggiorno in Cecoslovacchia. Le «stagioni» del turismo ce-

coslovacco, ha affermato il rappresentante della agenzia turistica «Ceskok» in una conferenza stampa a Roma, sono quattro: la primavera, appunto, è dedicata alla musica. L'estate, offre tutte le meraviglie di una natura ricca, verde, variatissima: dalle catene montagnose del Tatras, dei Giganti, della «Svizzera boema» sull'altipiano dell'Elba; ai 624 chilometri di fiumi navigabili; ai 22 stagni e laghi la cui superficie si estende per 42 mila ettari; alle celebri stazioni termali di Karlovy Vary, Mariánské Lázně, Píestany. L'autunno è la stagione della

caccia, che, insieme alla pesca, è una delle attrazioni sportive maggiori del paese: la Cecoslovacchia accoglie e conserva, infatti, nella sua foresta le più giulotte specie di selvaggina, di cui alcune introvabili in tutto il resto dell'Europa, che ne fanno la più raffinata riserva del continente. D'inverno, le montagne, gli altipiani, i pendii, sono teatro ideale per tutti i tipi di sport invernali. Studi compiuti da esperti del turismo internazionale hanno dimostrato — ha affermato l'ambasciatore durante la conferen-

za stampa — che chi viaggia all'estero cerca 39 tipi diversi di attrazioni. La Cecoslovacchia ne possiede 38: manca il mare, è ovvio, ma tutto il resto c'è. Natura culturale (i castelli e le fortezze medioevali, sparsi per gli splendidi colli boemi, sono 2200), organizzazione civile (121 mila chilometri di strade, 146 mila chilometri di rete di trasporti automobilistici, 13 mila chilometri di rete ferroviaria, una rete aerea che collega 11 città all'interno del paese, e 40 città straniere con Praga), cooperano a fare della Cecoslovacchia un paese da visitare.

Per la prima volta dopo 13 anni

PRIMO MAGGIO NEL CUORE DI PARIGI

Dalla nostra redazione

PARIGI, 30

Primo maggio nel cuore della Parigi operaia: migliaia e migliaia di lavoratori della regione parigina parteciperanno domani, per la prima volta dopo 13 anni, ad una grande sfilata dalla piazza della Repubblica e quella della Bastiglia. La Confederazione generale del Lavoro (CGT) che ha ottenuto l'autorizzazione governativa alla sfilata, sempre negata dal 1955 ad oggi dai successivi governi, ha lanciato le seguenti parole d'ordine: miglioramenti salariali e delle condizioni generali dei lavoratori, solidarietà internazionale col popolo vietnamita, con i lavoratori spagnoli in lotta contro la dittatura franchista, col popolo greco oppresso dal regime dei colonnelli, col popolo portoghese.

Benché le altre organizzazioni sindacali non abbiano apporato la loro adesione alla manifestazione della sfilata di domani si annuncia sotto il segno dell'unità delle sinistre e delle lotte comuni. Sono infatti queste lotte, è infatti l'unità delle sinistre, che hanno modificato la situazione

politica francese al punto da rendere possibile quello che da 13 anni veniva negato, e cioè una manifestazione operaia di strada nel giorno della festa internazionale del lavoro.

Due giorni fa proprio questa unità ha permesso alla Federazione della sinistra democratica e socialista e al Partito comunista francese di riportare una clamorosa vittoria nelle elezioni suppletive legislative di Bastia, in Corsica, di battere la coalizione governativa e di strappare gli un seggio a Palazzo Borbone. E' dunque sotto il migliore degli auspici che i lavoratori francesi affrontano questo primo maggio facendone una giornata di lotta e di solidarietà internazionale.

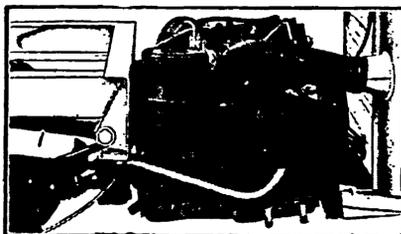
«Domani — scrive l'Humanité — dietro gli sguardi dei parigini che, dopo 13 anni, riprenderanno il cammino dalla Repubblica alla Bastiglia, vi saranno tutti questi pensieri — Vietnam, Grecia, Portogallo, Spagna, lotte rivendicative — questo sarà domani lo sguardo del primo maggio 1968».

a. p.

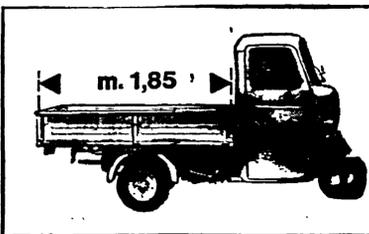
Iambros550A INNOCENTI



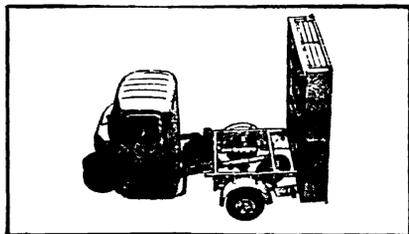
motore fuori dalla cabina grande capacità di carico cassone alzabile a vuoto



Il motore è fuori dalla cabina niente rumori, né vibrazioni, né eccessi di calore. Motore monocilindrico a due tempi montato su 4 supporti elastici: cilindrata 198 cc; potenza max. 9,2 CV a 4800 giri; cambio a 4 marce e retromarcia; accensione a mezzo volano magnetico con bobina A.T. esterna; consumo (norme CUNA) 6,2 litri per 100 km; velocità max. 58,3 km/h.



Grande capacità di carico il cassone è lungo ben 185 cm: vi trovano perciò comodo posto anche le merci più voluminose. Il cassone è alzabile a vuoto per agevolare le operazioni di verifica e manutenzione degli organi meccanici: motore, trasmissione e sospensioni sono immediatamente a portata di mano. Tutto diventa più facile e più economico. Portata max.: 550 kg.



INNOCENTI UFFICI REGIONALI

BARI Piazza Garibaldi, 67 - Tel. 213727 BOLOGNA Via Cairoli, 11 - Tel. 223818 - 270483

CATANIA Corso Italia, 53 - Tel. 214092 FIRENZE Viale Milton, 27 - Tel. 499295

GENOVA Via di Brera, 2-26 - Tel. 596941/2 MILANO Via Tanzi, 10 - Tel. 2393

NAPOLI Via Nicolò Tommaseo, 4 - Tel. 399880 PADOVA Piazza De Gasperi, 12 - Tel. 30394

ROMA Via Parigi, 11 - Tel. 487051 TORINO Via Roma, 101 - Tel. 544018

PROVE DIMOSTRATIVE PRESSO TUTTI I COMMISSIONARI INNOCENTI IN OGNI CITTÀ D'ITALIA